

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA COPROGETTAZIONE PER SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI (DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE TOSCANA N. 4940 DEL 10 MARZO 2026)

Scadenza: 7 maggio 2026 ore 12.00

IL DIRETTORE

Visti

- l'art. 118 co. 4 della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale nell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”);
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 130/2020 la quale definisce il sopra richiamato art. 55 del D.lgs. 117 del 2017 come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art 118 Cost.” ovvero un articolo che “realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria”;
- le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 “Codice del Terzo Settore”, approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021;
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 65/2020 (“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”);

Richiamati

- il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 4940 del 10/03/2026, cui si rinvia integralmente, con il quale si è approvato l'Avviso denominato “*Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), parte III, in data 18/03/2026” e reso disponibile sul sito istituzionale della Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest, a valere sull'attività PAD 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile”- PR FSE+ 2021-2027

- per minori che vivono nel proprio nucleo familiare e minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali (d'ora innanzi anche Avviso regionale);
- il decreto del Direttore n..... della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest con la quale sono stati approvati il presente Avviso e i suoi allegati,

RENDE NOTO

che la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, in qualità di capofila, intende procedere alla selezione un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, in forma singola o aggregata in ATS (Associazione temporanea di scopo), con il quale promuovere l'attivazione di un partenariato mediante coprogettazione per la presentazione di una progettualità per l'attuazione di "Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni".

Il presente Avviso è redatto utilizzando il genere maschile per sole ragioni di brevità e fluidità espositiva, senza alcuna intenzione discriminatoria. Tutti i termini, le qualifiche e i riferimenti a persone fisiche contenuti nel testo si intendono applicabili a persone di qualsiasi genere.

Premessa

Le azioni che verranno attuate attraverso il finanziamento dei servizi previsti con il presente Avviso si fondano sui principi fondamentali coerenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento di cui all'art.1 dell'Avviso regionale sopra citato tra i quali:

- adozione di un approccio olistico;
- sviluppo di azioni di miglioramento dei servizi sociali e sociosanitari;
- riconoscimento dell'interdisciplinarietà quale metodo per rispondere alla multidimensionalità dei bisogni;
- centralità del ruolo del Terzo Settore per l'attuazione di un processo di coprogettazione.

Articolo 1. Soggetto promotore

Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest (d'ora innanzi anche SdS) in qualità di capofila.

Articolo 2. Oggetto, obiettivi e linee di azione

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore (ETS), in forma singola ovvero associata in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), ai fini della realizzazione, mediante procedura di coprogettazione, di un intervento progettuale volto al consolidamento, ampliamento e rafforzamento dell'offerta dei servizi territoriali destinati a minorenni, neomaggiorenni e famiglie, con l'obiettivo di promuoverne l'inclusione attiva.

L'intervento si propone di sostenere nuclei familiari, minorenni e giovani neomaggiorenni nella fascia di età 18/21 anni che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità o fragilità e a rischio di esclusione sociale. A tal fine, saranno attivate azioni di supporto alla genitorialità e al rafforzamento delle relazioni familiari, nonché interventi di assistenza e tutela attraverso percorsi

di presa in carico integrata e accompagnamento, in raccordo tra i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi, nonché mediante l'attivazione di reti e risorse di comunità.

I progetti si svilupperanno secondo n. 3 Azioni:

Azione 1: servizi di educativa domiciliare per i minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione con gli obiettivi di prevenzione di situazioni di rischio, di sostegno ai legami familiari, di superamento dell'isolamento sociale e della riunificazione con il nucleo familiare di origine prima, durante e dopo collocamento extrafamiliare (servizio individuale o per 2 o più minorenni). In particolare, si richiedono interventi di educativa domiciliare in favore di minori con disabilità, con priorità per i minori con disturbo dello spettro autistico e nella fascia di età 0/11 anni, finalizzati al sostegno delle relazioni familiari e al rafforzamento della rete di protezione del nucleo.

Gli interventi dovranno essere realizzati in stretta integrazione con le équipe sociosanitarie territoriali, con particolare attenzione al raccordo con le strutture e le unità multidisciplinari pubbliche specialistiche dedicate ai disturbi dello spettro autistico.

Azione 2: servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali con l'obiettivo di promuovere azioni e contesti partecipativi anche in ottica di prevenzione rivolto alle fasce in situazioni di fragilità o vulnerabilità attraverso azioni di supporto nei centri e nelle strutture per minorenni in particolare per la fascia 11/17 anni, servizi per promuovere processi partecipativi all'interno di percorsi e progetti individualizzati (ambito sociale, sanitario, educativo e penale) e servizi di educativa e animazione territoriale, in particolare per la fascia 14/17 anni, anche con interventi di tipo psicologico e di accompagnamento in una prospettiva di interculturalità e mediazione culturale.

In particolare, si richiedono:

- servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, con priorità per la fascia di età 11/14 anni, con l'obiettivo di promuovere azioni e contesti partecipativi in funzione di prevenzione per le situazioni di fragilità e vulnerabilità;
- servizi di educativa e animazione territoriale per la fascia a partire dagli 11 anni che accolgano prioritariamente adolescenti in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali a rischio di *drop out* o in stato di *drop out* scolastico;
- servizi di animazione territoriale di libero accesso che accolgano ragazzi, anche in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, che favoriscono la rilevazione dei bisogni, l'ascolto e i processi partecipativi dei ragazzi stessi per la costruzione di opportunità ludiche, ricreative, culturali e formative che possano costituire una valida proposta alternativa preventiva. A questo proposito viene valorizzato l'utilizzo di uno più luoghi nel territorio con la funzione di "Spazio Giovani" che siano di libero accesso e parzialmente gestiti dai ragazzi stessi.

Azione 3: servizi socio educativi di sostegno per minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, per la fascia 16/21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno), con l'obiettivo di coniugare protezione e tutela con promozione e sviluppo di autonomia e con accompagnamento all'inserimento sociale attraverso tutoring e mentoring per il rafforzamento delle risorse, l'integrazione lavorativa e per la ricerca e attuazione dell'autonomia abitativa.

Si richiede che tali interventi siano attuati in piena collaborazione con le attività delle tre *coorti* già attive in seno al progetto *Careleavers* in essere con il relativo progetto abitativo per la piena autonomia.

Ai sensi dell'Avviso regionale, i servizi oggetto della presente procedura devono essere erogati esclusivamente mediante l'impiego delle figure professionali espressamente individuate dal medesimo Avviso, con riferimento a ciascuna tipologia di Azione sopra indicata.

Articolo 3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

A pena di esclusione, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti.

3.1 Requisiti generali

- A. possesso dei requisiti di cui all'art. 4 d.lgs. 117/2017;
- B. iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Sono ammessi gli Enti che risultano in corso di iscrizione al RUNTS al momento della presentazione della propria candidatura;
- C. assenza di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94-97 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati in quanto compatibili con la finalità della procedura, nonché delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia, ivi comprese le cause di nullità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- D. essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia, l'antiriciclaggio;
- E. rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione direttiva 2011/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

I requisiti generali devono essere posseduti integralmente e autonomamente da ciascun soggetto partecipante, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in aggregazione costituita o costituenda con altri ETS.

3.2 Requisiti di ordine speciale

Avere maturato negli ultimi cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione, documentate esperienze di servizi di almeno 24 mesi (due anni) anche non continuativi con il *target* di riferimento in ciascuno dei seguenti ambiti, quale requisito di idoneità tecnico-professionale:

F. servizi di educativa domiciliare per i minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione;

G. servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali;

H. servizi socioeducativi di sostegno per minorenni e neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, per la fascia 16/21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale.

La comprova del requisito di ordine speciale è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti dai quali si evinca: a) lo svolgimento di servizi e/o progetti nel settore di riferimento; b) il relativo periodo di esecuzione; c) eventuale importo del contratto ovvero del budget di progetto (se pertinente, ovvero se trattasi di attività finanziata da soggetti pubblici o privati, svolta a titolo oneroso o a rimborso delle spese):

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;
- contratti/convenzioni/accordi stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- attestazioni rilasciate dal committente privato;
- contratti/convenzioni/accordi stipulati con privati.

I requisiti speciali richiesti dal presente Avviso possono essere soddisfatti cumulativamente dall'ATS nel suo complesso, attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti dai singoli partner.

3.3 Partecipazione in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

È possibile partecipare come soggetto singolo o in forma associata in ATS (Associazione temporanea di scopo).

Ove si partecipi in forma associata l'ATS costituita o costituenda non potrà essere costituita da un numero di associati superiore a 9 (nove) e dovrà in via alternativa:

- a) essere costituito in forma associata prima della stipula dell'eventuale Accordo di collaborazione;
- b) ovvero presentare, al momento della presentazione della propria candidatura, apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in caso di selezione, in forma associata indicando nello specifico modulo allegato alla domanda i componenti della rete.

L'ETS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

La mancanza anche di uno dei requisiti sopra indicati costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Articolo 4. Risorse

Per l'attuazione del presente Avviso e per l'intera durata del Progetto la SdS Fiorentina Nord Ovest dispone quale importo budget della somma di **€ 337.508,79** e prevede la seguente suddivisione delle risorse assegnate:

Azione 1 - educativa domiciliare per minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione **€ 62.500**;

Azione 2 - servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali **€ 240.008,79**;

Azione 3 - servizi socioeducativi di sostegno per minorenni e neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali **€ 35.000,00**.

L'Amministrazione si riserva, in sede di attuazione, la facoltà di rimodulare le risorse sia all'interno dei servizi di ciascuna azione sia tra le tre azioni.

Eventuali residui o risorse aggiuntive che si rendessero disponibili durante la realizzazione del progetto saranno destinati prioritariamente all'Azione 2.

Articolo 5. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio sul possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, a norma del DPR 445/2000 e s.m.i. sulla base del modulo predisposto dalla SdS (**Allegato B**).

Le domande devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante p.t. pena esclusione dalla procedura ed essere inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto **“COPROGETTAZIONE PER SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI (DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE TOSCANA N. 4940 DEL 10 MARZO 2026)”**.

Saranno ammesse solo le domande pervenute **entro la data del 7 maggio 2026 ore 12.00**.

Farà fede a tal fine la data di consegna della p.e.c.. Il termine è da considerarsi perentorio e il suo mancato rispetto costituisce causa di esclusione dalla procedura.

2. Le domande dovranno essere corredate da:

- dichiarazione sostitutiva (**Allegato C**),
- impegno a costituirsi in forma associata in ATS (**Allegato C1**)
- Proposta progettuale preliminare in formato pdf anch'essa sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS (**Allegato D**).

3. In caso di partecipazione di un soggetto già costituito in forma associata (ATS), la modulistica sopra indicata deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila e dai legali rappresentanti degli enti associati.

4. La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e della normativa di riferimento.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti presentati, che dovranno pervenire entro il termine assegnato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

Articolo 6. Fasi del procedimento

1. Selezione del soggetto idoneo a partecipare al tavolo di coprogettazione.

La SdS – mediante Commissione tecnica appositamente nominata – procederà all'esame delle domande di partecipazione, verificandone ammissibilità e regolarità formale in base all'art. 3 del presente Avviso. Contestualmente sarà effettuata la valutazione nel merito, con l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri di seguito indicati.

2. Attivazione e sviluppo del tavolo di coprogettazione.

L'ETS che avrà riportato il punteggio più alto verrà invitato a partecipare alle sessioni di coprogettazione fissate dall'amministrazione, nelle quali si svolgerà la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata, con possibilità di apportare variazioni e miglioramenti.

In questa fase verrà definito congiuntamente il Progetto finale da realizzare, rispondente agli obiettivi e alle linee di azione di cui all'art. 2 del presente avviso, con l'individuazione degli specifici aspetti esecutivi.

Il tavolo di coprogettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione del progetto, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati e alle esigenze emergenti nel tempo.

3. Approvazione del progetto finale e sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

Il Progetto scaturito dal tavolo di coprogettazione sarà approvato con lo specifico provvedimento conclusivo della procedura e verrà fatto oggetto di specifico Accordo di collaborazione che la SdS sottoscriverà con l'ETS partecipante dove saranno indicati a titolo esemplificativo: soggetti dell'accordo, durata, impegni reciproci, quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali messe a disposizione, garanzie e coperture assicurative.

La forma dell'accordo di collaborazione sarà quello della scrittura privata ed è subordinato all'esito positivo delle verifiche sui requisiti necessari per contrattare con la p.a..

Articolo 7. Caratteristiche del progetto

Durata del partenariato

Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2027 fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concesse da Regione Toscana. Tali proroghe saranno in ogni caso subordinate a espressa previsione nell'Accordo di collaborazione e a una valutazione positiva, da parte della SdS, sull'andamento delle attività progettuali.

Articolo 8. Criteri di selezione e punteggio

1. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto tra i soggetti ammessi **sarà selezionato un unico proponente, singolarmente o in composizione plurisoggettiva che non superi il numero di 9 partecipanti** che avrà riportato il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi in base ai criteri del presente articolo.
2. La proposta progettuale preliminare deve essere formulata in modo sintetico e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella che segue.

Numero criterio	Criteri (Cfr. allegato documento progettuale)	Punteggio max criterio	Aspetti oggetto di valutazione	Tipologia Quantitativo / Qualitativo
1	Sviluppo dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con le linee di azioni di cui all'art.2, Le considerazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo, l'analisi dei bisogni, orientamenti derivanti dall'esperienza maturata e/o dalla letteratura scientifica, nonché ulteriori elementi utili alla	30	Completezza dell'analisi dei bisogni, qualità degli orientamenti proposti e loro contestualizzazione territoriale.	Qualitativo

	progettazione di dettaglio.			
2	Analisi di esperienze e modelli di intervento sviluppati in contesti territoriali analoghi, ritenuti particolarmente efficaci, con indicazione degli elementi trasferibili al contesto della SdS Zona Fiorentina Nord Ovest.	20	Completezza dell'analisi e capacità di contestualizzazione	Qualitativo
3	Rete di collaborazioni territoriali già attive o da sviluppare, con soggetti del territorio e/o istituti scolastici, incluse eventuali forme di partenariato di rete ai sensi dell'art. 5.3, con indicazione dei ruoli dei soggetti coinvolti.	20	Pertinenza e consistenza dei partenariati; qualità e sostenibilità della proposta di sviluppo della rete.	Qualitativo
4	Capacità di attivazione di risorse aggiuntive , sia economiche sia derivanti dal coinvolgimento della comunità locale	20	Qualità e pertinenza delle risorse rispetto agli ambiti di intervento	Qualitativo
5	Esperienze pregresse e capacità organizzativa dell'ETS , con riferimento agli ambiti di intervento oggetto di candidatura, anche con riguardo alla gestione di progetti europei	10	Pertinenza e rilevanza delle esperienze e delle professionalità disponibili	Quantitativo <i>(attribuzione da 1 punto ogni anno di esperienza aggiuntiva rispetto ai 2 anni richiesti quale requisito di partecipazione ai sensi dell'art..3.2)</i>

3. Il punteggio complessivo che la Commissione avrà a disposizione è di 100 punti. A ciascuno degli elementi di valutazione qualitativo di cui sopra, ai quali è assegnato un punteggio discrezionale, sarà attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte della Commissione giudicatrice secondo la seguente scala:

Ottimo = 1; Molto Buono = 0,9; Buono = 0,8; Discreto = 0,7 Sufficiente = 0,6; Scarso = 0,5; Molto scarso = 0,4; Insufficiente = 0,3; Gravemente insufficiente = 0,2; Del tutto insufficiente = 0,1; Non valutabile = 0.

Articolo 9. Trattamento dati personali

1. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

Articolo 10. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Francalanci, direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest.

Articolo 11. Pubblicità e chiarimenti

1. Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (www.sds-nordovest.fi.it) in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. n.33/2013.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP ai seguenti recapiti: direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it
3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet nell'area riservata alla procedura.
4. È onere dei partecipanti consultare periodicamente la suddetta area riservata al fine di verificare le risposte e/o i chiarimenti dati ai quesiti pervenuti o altre comunicazioni, notizie e avvisi relativi alla presente procedura. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono ammessi chiarimenti telefonici o in altra forma diversa da quella suindicata.

Articolo 12. Norme finali

1. Il presente avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro domande di partecipazione.
2. La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente la presente procedura in ogni sua fase compresa la fase di coprogettazione, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.
3. Per quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Articolo 13. Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Elenco allegati

Allegato B) Domanda di partecipazione;

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva;

Allegato C1) Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata in ATS;

Allegato D) Proposta progettuale preliminare.

Il Direttore

Dott. Andrea Francalanci